

CONCORSO LA STAMPA VINCI UNA FIAT 500

Occhiali da sole e telo mare regali sicuri per tutti i lettori

La voglia di estate e di mare è sempre più forte. Il nostro concorso «Baciati dal sole» anche oggi regala un bollino, un nuovo piccolo tassello che vi condurrà, oltre che a tentare di vincere i premi dell'estrazione finale (in palio c'è addirittura

una Fiat 500 1.2 69 cv - Lounge con skydome), a ricevere due regali sicuri. Basterà infatti ritagliare e incollare sull'apposita scheda 50 bollini per aver diritto a un telo mare e a un paio di occhiali da sole griffati La Stampa che già ci fanno sognare l'estate in



questi primi giorni di caldo sole. Nell'estrazione finale, assieme alla piccola e amatissima «ammiraglia» della Fiat, saranno messi in palio anche 220 cofanetti della linea di bellezza «Aquilina» per la cura del corpo. I bollini di «Baciati dal Sole» saranno 50, con l'aggiunta di 5 bonus nei giorni successivi e l'uscita di bollini Jolly (dal doppio valore). L'obiettivo naturalmente è quello di completare la scheda punti che si dovrà consegnare in edicola entro l'ultima data utile del 10 giugno pros-

simo. L'estrazione finale è prevista entro il 15 luglio. Le schede, che si possono ritirare in edicola, una volta completate, dovranno essere consegnate al proprio rivenditore. A quel punto si avrà già diritto ai premi sicuri e si entrerà in corsa per l'estrazione finale della Fiat 500 e dei prodotti «Aquilina». Su ogni bollino, accanto a un grande sole sfavillante, è riportata la data del giorno. Ciascuno deve essere differente dall'altro e non sono ammesse le fotocopie.

Orario:
Lun.-Ven. 9.30-13.00 / 15.00-19.30
Sab. 9.30-12.30
www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO
COMMERCIO OGGETTI PREZIOSI

COMPRIAMO ORO
Argento-Monete Oro-Dia. Polizze
Massime Valutazioni di Mercato
Pagamento Immediato Contante

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375
e-mail: info@affariinoro.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 MAGGIO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

La storia

ROBERTO PAVANELLO

DAL CAMPUS AL CENTRO? TUTTI IN BICI

L'idea dell'assessore Molteni per facilitare gli spostamenti degli studenti dell'Università

L'idea è nata a margine di una lezione che il sindaco Federico Berruti ha tenuto al Campus di Legino agli studenti di Scienze delle Comunicazioni.

I ragazzi avevano lamentato la lontananza della struttura universitaria dal cuore di Savona: «Sindaco, - era stata la doglianza - questa struttura è bella, ma potremmo veramente torvarci in qualsiasi altra città. Siamo in periferia e i collegamenti con i mezzi pubblici al centro non sono il massimo». Come avvicinare, allora, Savona e Campus? «Ma certo! con la bicicletta!». L'intuizione è dell'assessore alla Cultura Ferdinando Molteni che, per ora a livello teorico, ha ragionato: «Il Comune ha dato vita al progetto del bike-sharing, adesso potremmo anche pensare a un servizio di biciclette per l'Università: una cinquantina a disposizione di studenti e docenti per raggiungere il centro o le spiagge savonesi. Vedremo se l'Ateneo è interessato».

Insomma, soprattutto, quando i rigori dell'inverno cedono il passo al tipico clima rivierasco, quello della bici potrebbe essere un ottimo mezzo di locomozione per gli studenti curiosi (i genovesi) di conoscere Savona, o semplicemente desiderosi di lasciare per qualche tempo la «solitudine» del Campus. Un colpo di pedale e via.

SAVONA IERI MATTINA LAVORATORI IN PIAZZA CONTRO LA RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI MARSON

“La nuova Acts non ci piace”

I sindacati hanno incontrato il sindaco Berruti. Nuovo sciopero il 29

ROBERTO PAVANELLO
SAVONA

Sono partiti ieri mattina dal deposito di Legino e, percorsi via Stalingrado, corso Tardy e Benech e corso Mazzini, sono arrivati davanti al Comune di Savona, dove, intorno alle 12, una delegazione ha incontrato il sindaco Federico Berruti. Sono i lavoratori in sciopero dell'Acts che in 300 circa, complice un buon supporto genovese (un pullman è arrivato dal capoluogo), hanno sfilato per le vie della città per protestare contro la politica aziendale disegnata dal presidente Acts Paolo Marson.

I temi di confronto (o meglio scontro) sono ormai noti: i sindacati denunciano che la ristrutturazione aziendale

**Respinta la precettazione
«Siamo nella legalità»**

**Se arriveranno le sanzioni
faremo ricorso al Tar»**

per mettere i conti in ordine stanno pagando solo i lavoratori, chiedono assunzioni perché altrimenti ne risentiranno anche la qualità del servizio offerto e gli standard di sicurezza; vorrebbero mezzi nuovi e più affidabili e chiedono pari dignità economica e di orario per i 40 dipendenti di Acts Service. L'azienda, di suo, denuncia i sindacati di non voler trattare, impedendo di fatto la ristrutturazione.

I lavoratori in piazza Sisto IV sposano in pieno la protesta sindacale. Maurizio G. ha



Il corteo
In testa spiccavano lo striscione e le bandiere blu della Faisa Cital accanto ad essi le tradizionali sigle sindacali

32 anni e da 8 lavora come autista, Emilio R. lo fa da 11 anni e di anni ne ha 42: «Non riusciamo più a fare il riposo - raccontano -. Ci sono colleghi dell'officina portati a guidare, ma se si gusta un mezzo chi lo ripara? Si rischia il collasso. Vogliamo assunzioni e tornare a orari di lavoro più sopportabili». Lo sciopero di oggi servirà? «Lo speriamo, ma non crediamo a soluzioni in tempi brevi».

Ci sono poi i lavoratori di

Service, freschi iscritti alla Faista Cital (il sindacato vera novità di questa trattativa), che guadagnano mille euro al mese, mediamente 300 in meno dei loro colleghi e riposano 12 ore in meno: «Ci era stato prospettato un graduale passaggio da Service a Linea. Non è successo». Questo inquadramento contrattuale doveva essere una sorta di anticamera, ma da 5 anni la loro condizione è la stessa. Guida anche gli scuolabus, «e, vista



la nostra responsabilità, non dovremmo avere un giusto riconoscimento economico?». I tre autisti che ci spiegano la loro condizione di «lavoratori di serie B», sono stati precettati ma hanno scelto di scioperare: «Il sindacato dice che siamo nel giusto e noi gli crediamo. E, comunque, i bambini a scuola oggi li abbiamo portati e alle 15 li riporteremo a casa. Abbiamo spiegato la situazione ai genitori e loro sono con noi. Hanno capito». Chiedono come si possa vivere con 1000 euro al mese se hai famiglia; il più giovane di loro dice: «Io nemmeno posso ipotizzare di averla una famiglia con questo stipendio».

Intanto la delegazione dei sindacati si è chiusa in sala giunta con Berruti. Ci rimarrà un'oretta. All'uscita c'è soddisfazione: «Il sindaco ha assicurato che convocherà le parti in

Comune». Un bel risultato per il sindacato che gli aveva chiesto di fare da mediatore. «E lo farò - conferma Berruti -. Vedrò di mediare, con la consapevolezza che gli uni e gli altri dovranno rinunciare a qualche cosa. In una fase di ristrutturazione è normale che ci siano scioperi, è un sacrosanto diritto dei lavoratori. Resto comunque dell'idea che la strategia di Marson per il risanamento di Acts sia positivo, tenuto conto anche delle risorse che ha a disposizione. Il piano industriale non è comunque un totem intoccabile».

L'incontro in Comune dovrebbe arrivare entro 10 giorni, prima cioè del nuovo sciopero proclamato ieri. Infine, il capitolato precettazioni. I sindacati hanno incontrato il prefetto per contestarle: «Se arriveranno le sanzioni, faremo ricorso al Tar».

dal 1960
mobili badano
ambiente cucine

SPOTORNO
Via Lussemburgo
Tel. 019 745515
www.mobilibadano.it



Samoa
BAGNI BAR RISTORANTE

Ristorante pranzo e cena
Ogni Venerdì Cena a Tema

Ogni Mercoledì e Venerdì sera aperitivo lungo in terrazza

Via Aurelia - Loc. Maremma - Spotorno (SV)
Tel. 019 74.11.25 - Cell. 347 400.50.45
e-mail: samoasp@tiscali.it